

CEM AMBIENTE S.P.A. bilancio consolidato

Relazione sulla Gestione

Relazione sulla
Gestione al
bilancio
consolidato
chiuso al

31/12/2018

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2018
al 31/12/2018

Sede in Cascina SOFIA-STRADA PER BASIANO SNC, 20873 CAVENAGO DI BRIANZA MB
Capitale sociale euro 15.7717.773
Cod. Fiscale 03965170156
Iscritta al Registro delle Imprese di MONZA BRIANZA nr. 03965170156
Nr. R.E.A. 1518954

CEM AMBIENTE S.P.A. bilancio consolidato

Relazione sulla Gestione

INDICE degli Argomenti

- Introduzione
- ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE
 - Mercati in cui l'impresa opera
 - Caratteristiche della società in generale
 - Indicatori di risultato
 - Indicatori finanziari di risultato
 - Indicatori reddituali
 - Indicatori economici
 - Indicatori finanziari
 - Indicatori di solidità
 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)
 - Indicatori non finanziari di risultato
 - Informazioni sui principali rischi ed incertezze
 - Rischi non finanziari
 - Rischi finanziari
 - Politiche di risposta e di riduzione dei rischi
 - Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - Informazioni relative alle relazioni con il personale
- RICERCA E SVILUPPO
- RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO
- Attività di direzione e coordinamento
- AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO
- OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO
- FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
- SEDI SECONDARIE
- RISULTATO DELL'ESERCIZIO

CEM AMBIENTE S.P.A. bilancio consolidato

Relazione sulla Gestione

Introduzione

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione illustra l'andamento riscontrato nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenziando i positivi risultati che hanno originato un utile consolidato di euro 1.397.863.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del Codice Civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto con riferimento alle norme del Codice Civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Caratteristiche della società e mercato in cui opera

Quale consueta premessa all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, si rammenta che in relazione alla particolare natura del gruppo CEM, riconducibile al modello organizzativo dell'*in house providing*, il mercato di riferimento del gruppo è pressoché rivolto in favore dei soci, ai quali si riferisce la quasi totalità del fatturato.

Allo stesso modo, si precisa che il bilancio consolidato del gruppo CEM Ambiente riflette per molti versi l'andamento evidenziato con riferimento alla capogruppo, atteso che CEM Servizi opera in maniera quasi esclusiva quale strumento operativo di CEM Ambiente a cui è pressoché interamente rivolto il proprio fatturato. In questo senso si ritiene utile rimandare alle relazioni di gestione riferite al bilancio delle due società per i necessari approfondimenti.

Fatta questa premessa, si ritiene opportuno evidenziare come nel 2018, sia proseguito in maniera forte il percorso di attuazione del Piano Industriale approvato dai soci, sia per quanto riguarda il perfezionamento degli affidamenti *in house* da parte degli stessi soci che per quanto riguarda la contrattualizzazione degli affidamenti riguardanti le diverse fasi del servizio, sia per la parte affidata al mercato (avviata nel mese di aprile di quest'anno) e sia per quanto riguarda la parte assunta in forma diretta tramite la controllata CEM Servizi S.r.l. (avviata in diverse fasi nel corso del 2018 e della prima parte del 2019). Ad oggi, tutti i servizi programmati sono stati avviati assumendo inoltre la controllata CEM Servizi S.r.l. l'esecuzione diretta dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti per un significativo bacino di Comuni del sud milanese / lodigiano.

Allo stesso modo, nel corso dell'anno, seppure con date diverse, è stata perfezionata la

CEM AMBIENTE S.P.A. bilancio consolidato

Relazione sulla Gestione

presa in carico della gestione del servizio di igiene urbana per conto dei nuovi Comuni soci, Casaletto Lodigiano, Caselle Lurani, Cervignano d'Adda, Comazzo, Merlino, Mulazzano e Sant'Angelo Lodigiano, con conseguenti effetti sul bilancio d'esercizio che risulteranno ancora più evidenti nel corso del 2019 essendo la relativa gestione riferita all'intero anno (il valore della produzione, cresciuto tra il 2017 ed il 2018 da € 58.289.525 a € 60.791.231 è ulteriormente aumentato arrivando, nel corso del 2018, ad € 61.882.867).

Dal punto di vista degli obiettivi ambientali, nonostante l'adesione dei predetti Comuni il risultato complessivo in termini di percentuale di raccolta differenziata è rimasto sostanzialmente stabile nel valore medio del 77% (a fronte di un dato medio riferito ai soli Comuni Ecuosacco comunque superiore all'80%) con un dato riferito al quantitativo di residuo secco pre-capite da raccolta differenziata, assestatosi in 47,57 Kg/ab/anno (contro il dato 2017 pari a 64,74 Kg/ab/anno) a fronte di un risultato relativo ai soli Comuni Ecuosacco pari a 47,57 Kg/ab/anno relativi ai soli Comuni Ecuosacco.

I positivi risultati espressi in termini gestionali ed operativi risultano confermati dalla complessiva situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, come si evince dall'analisi dei dati e degli indici di bilancio illustrati nel proseguo, da valutare in rapporto alla finalità prioritaria stabilita dai soci di garantire la puntuale, efficace ed efficiente esecuzione del servizio pubblico relativo all'igiene urbana garantendo nel contempo il massimo contenimento delle tariffe ed il perseguimento di politiche volte a ricercare la qualità dei servizi e la certezza e correttezza degli smaltimenti nel rispetto della vigente normativa.

Ulteriore conforto circa la positiva situazione in cui versa il gruppo e le società che lo compongono con riferimento ai diversi indicatori patrimoniali, economici e finanziari, si ritrova nella *Relazione sul Governo Societario* predisposta per ciascuna delle due società ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016, in cui è precisata l'assenza di indicatori di crisi aziendale di cui all'art. 14 del citato decreto legislativo.

Ciò premesso seguono le informazioni essenziali dal punto di vista patrimoniale, economico e finanziario, unitamente alla declinazione dei diversi indicatori di risultato.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari ad € 37.847.909, (erano € 34.832.383, al 31/12/2017).

La struttura del capitale investito continua ad evidenziare una parte significativa composta da attivo circolante, considerando che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano ad € 17.259.889, cui si aggiungono crediti verso clientela per € 14.063.636, la cui parte preponderante è riferita a crediti verso Comuni soci ed è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Quanto alle fonti di finanziamento si evidenzia che il bilancio presenta passività a breve termine per € 20.997.253, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per € 18.230.163.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari ad € 11.487.650 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali si ottiene un valore pari ad euro

CEM AMBIENTE S.P.A. bilancio consolidato

Relazione sulla Gestione

32.114.249. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Gli impegni a breve termine sono infatti interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solidità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

Per quanto riguarda la situazione economica, si evidenzia come la stessa presenta aspetti positivi, anche se non di dimensione eclatante, in relazione agli obiettivi strategici posti dai soci e di cui si è già accennato.

Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno:

- indicatori finanziari di risultato;
- indicatori non finanziari di risultato.

Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori finanziari;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come l'utile o il risultato operativo, infatti, è basata su norme, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo. Infine, occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Fatturato	60.813.376	59.640.974

CEM AMBIENTE S.P.A. bilancio consolidato

Relazione sulla Gestione

Valore della produzione	61.882.867	60.791.231
Risultato prima delle imposte	1.854.008	1.587.137

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Margine operativo lordo (MOL)	4.039.868	3.618.394
Risultato operativo	1.580.346	1.322.315
EBIT normalizzato	1.854.618	1.589.118
EBIT integrale	1.854.618	1.589.118

Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche: *(riportare anche quelli relativi allo specifico settore in cui opera la società o il gruppo, se esistono)*

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto - (Return on Equity)	3,69%	3,25%
ROI - (Return on Investment)	2,56%	2,08%
ROS - (Return on Sales)	2,60%	2,22%

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il ROE ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Patrimonio netto medio del periodo}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il ROI è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Totale investimenti operativi medi del periodo}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il ROS è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Fatturato}}$$

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e

CEM AMBIENTE S.P.A. bilancio consolidato

Relazione sulla Gestione

rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Indicatori finanziari

Laddove la società risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della società.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Imm. immateriali	821.418	Capitale sociale	15.717.773
Imm. materiali	27.620.530	Riserve	22.130.136
Imm. finanziarie	2.184.116		
Attivo fisso	30.626.064	Mezzi propri	37.847.909
Magazzino	370.652		
Liquidità differite	14.854.360		
Liquidità immediate	17.259.889		
Attivo corrente	32.484.903	Passività consolidate	4.265.803
		Passività correnti	20.997.253
Capitale investito	63.110.965	Capitale di finanziamento	63.110.965

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	7.221.845	8.040.330
Quoziente primario di struttura	1,24	1,30
Margine secondario di struttura	11.487.648	12.216.310
Quoziente secondario di struttura	1,38	1,46

CEM AMBIENTE S.P.A. bilancio consolidato

Relazione sulla Gestione

Il **Margine primario di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

Il **Quoziente primario di struttura** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il **Margine secondario di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

Il **Quoziente primario di struttura** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	0,67	0,84
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00	0,01

Il **Quoziente di indebitamento complessivo** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il **Quoziente di indebitamento finanziario** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2018	31/12/2017
--------------------	------------	------------

CEM AMBIENTE S.P.A. bilancio consolidato

Relazione sulla Gestione

Margine di disponibilità	11.487.648	12.216.310
Quoziente di disponibilità	1,55	1,49
Margine di tesoreria	11.116.996	11.906.021
Quoziente di tesoreria	1,53	1,48

Il **Margine di disponibilità** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il **Quoziente di disponibilità** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il **Margine di tesoreria** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il **Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

Indicatori non finanziari di risultato

Con questi indicatori di risultato non finanziari si fa riferimento a misure di carattere quantitativo, ma non monetario, che hanno l'obiettivo di analizzare più approfonditamente l'andamento della gestione mediante il monitoraggio dei fattori che influenzano i risultati economico-finanziari. Il principale vantaggio di questi indicatori rispetto a quelli finanziari è rappresentato dalla loro capacità di segnalare le tendenze dei risultati economico-finanziario, anche e soprattutto in una prospettiva di lungo periodo.

Contrariamente a quanto avviene per gli indicatori finanziari, per i quali esistono determinati parametri comunemente accettati dal mercato, si segnala che per gli indicatori non finanziari non esistono standards applicabili e regole precise nella scelta degli stessi. Per quanto riguarda il gruppo CEM, mentre si è già detto degli indicatori relativi alla percentuale di raccolta differenziata ed alla produzione pro-capite di rifiuto secco indifferenziato, si rimanda invece alla relazione di gestione di CEM Ambiente S.p.A. per evidenziare l'ulteriore indice riguardante il numero delle segnalazioni pervenute al numero verde di accoglienza telefonica che, per il 2018 sono state pari a 12.867 ticket, ovvero una media di 22,4 ogni mille abitanti residenti (contro i 25,5 accertati nel 2017 ed i 22,3 accertati nel 2016).

Per rimarcare i risultati si ritiene infine parimenti significativo, anche al fine di apprezzare la concreta possibilità di sviluppare ed ampliare il *business* aziendale in relazione alla natura societaria, il significativo trend di adesioni riscontrato negli ultimi anni e tuttora in corso di consolidamento.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428

CEM AMBIENTE S.P.A. bilancio consolidato

Relazione sulla Gestione

del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Anche tenendo conto dell'intervenuta riorganizzazione aziendale che ha determinato l'assunzione in forma diretta di una parte importante dei servizi svolti per conto dei Comuni soci, non si intravedono al momento rischi connessi all'organizzazione aziendale e/o alla gestione dei processi né all'efficienza / efficacia degli stessi.

Il rischio di maggiore rilievo per la continuità e lo sviluppo aziendale rimane, almeno al momento, quello legato a sempre possibili modificazioni della normativa di riferimento dei servizi e delle società pubbliche, con particolare riferimento alla regolamentazione dell'*in house providing*.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di particolare prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati. Stante la significativa liquidità aziendale e l'assenza di investimenti in titoli azionari/obbligazionari o altre forme che possano mettere a rischio del capitale investito, l'unico concreto rischio configurabile e quello legato al cosiddetto *bail-in* per il caso di crisi di una delle banche delle quali CEM è correntista.

Rischio credito: i servizi svolti dalla società sono erogati per la quasi totalità nei confronti dei Comuni soci e, in maniera assolutamente residuale verso altri utenti privati e pubblici. È in ogni caso previsto un adeguato accantonamento al fondo svalutazione crediti per i crediti scaduti e per i quali risultano in corso azioni di recupero.

Rischio di mercato: analogamente a quanto precisato sul rischio credito e fatto salvo quanto precisato in merito all'evoluzione della normativa in materia di servizi pubblici locali, si evidenzia un ridotto rischio specifico di mercato, operando la società direttamente per conto delle Amministrazioni locali azioniste in un mercato di fatto qualificabile fino ad oggi come "protetto".

Allo stesso modo può essere considerato relativamente contenuto anche il rischio di prezzo, ancorché rispetto agli esercizi pregressi tale variabile inizia ad avere una qualche valenza ancorché di impatto ancora contenuto: infatti, mentre nei contratti con valenza pluriennale, che costituiscono la parte preponderante del fatturato, i canoni delle prestazioni sono predeterminati, prevedendosi meccanismi di adeguamento in funzione dell'andamento degli indici ISTAT, con riferimento ai contratti di smaltimento delle frazioni avviate a termovalorizzazione si evidenziano delle significative tensioni di prezzo in relazione ai significativi aumenti riscontrati negli ultimi mesi e ad un andamento del mercato tuttora particolarmente instabile.

CEM AMBIENTE S.P.A. bilancio consolidato

Relazione sulla Gestione

Non sussistono invece rischi di cambio o valutari operando la società esclusivamente in Italia.

Rischio di crisi aziendale (art. 6, c. 2, e art 14, c. 2 e ss., del D.Lgs. 175/2016)

Come evidenziato nelle relazioni di CEM Ambiente S.p.A. e di CEM Servizi S.r.l., non si è dato corso alla definizione del "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale" di cui alle corrispondenti disposizioni del Testo Unico delle Società Partecipate. Ciò nonostante si dà atto ai soci della positiva valutazione, e dell'attento monitoraggio, degli indicatori chiave definiti nelle Linee Guida Utilitalia del 13 aprile 2017 nonché dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nello scorso mese di marzo, evidenziandosi in particolare la non sussistenza di alcuna delle condizioni che qualificano una "soglia di allarme" come definite nel predetto documento. In particolare a livello di bilancio consolidato:

- la gestione operativa della società, misurata come differenza tra valore e costi della produzione: A-B art. 2525 c.c.) è positiva in questo come negli ultimi tre esercizi;
- non si sono verificate perdite per tre esercizi consecutivi e, tanto meno, si è verificata l'erosione del patrimonio netto;
- né la relazione della società di revisione né quella del collegio sindacale rappresentano dubbi di continuità aziendale;
- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato si attesta ben oltre l'unità (1,5);
- il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è assolutamente trascurabile e ben inferiore al 5% (0,001%);

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Si dà atto che corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del gruppo sono state dichiarate colpevoli in via definitiva né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La gestione di tutti gli impianti e le infrastrutture potenzialmente a rischio avviene nel rispetto delle vigenti norme di legge e non si sono riscontrati incidenti con riflessi ambientali né nel 2018 né negli ultimi 10 anni.

Si dà inoltre atto dell'esistenza di una specifica copertura assicurativa per rischi ambientali connessi all'attività della società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, le informazioni che seguono hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora. Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, alla composizione del personale:

Composizione del personale:

N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Uomini	4	4	3	2	24	25	134	106	3	1
Donne	=	=	1	1	28	27	=	=	1	=

CEM AMBIENTE S.P.A. bilancio consolidato

Relazione sulla Gestione

Turnover:

In relazione al significativo incremento dei servizi svolti per conto della controllante CEM Ambiente S.p.A., si è dato corso ad un significativo numero di assunzioni, la maggior parte delle quali concretizzate attraverso passaggio del personale ex art. 6 del CCNL di riferimento. Con riferimento ai servizi svolti da CEM Servizi il tema del turnover inizia ad avere una certa consistenza e sarà oggetto di progressivo monitoraggio.

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro:

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro né altri infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime del personale iscritto al libro matricola. Pari-menti non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile. In corso d'anno si verificato un infortunio sul lavoro relativamente a CEM Ambiente S.p.A. mentre per quanto riguarda la controllata CEM Servizi sono stati rilevate assenze per infortunio in ragione di 38 giorni per il personale impiegatizio e 86 giorni per il personale operaio.

Si dà infine atto che nel corso dell'esercizio la società ha effettuato i consueti investimenti in sicurezza del personale, sia con riferimento all'informazione e alla formazione generale e specifica, che all'acquisto di attrezzature e dispositivi di protezione individuale.

RICERCA E SVILUPPO

Non si rilevano informazioni di rilievo rispetto al tema Ricerca e Sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Come ampiamente illustrato in pregresse comunicazioni ed in linea con quanto prospettato nel Piano Industriale 2016-2020, numerose fasi e parti del servizio sono state affidate in gestione diretta alla società CEM Servizi S.r.l., società controllata soggetta a direzione e coordinamento, con finalità essenzialmente riferite al miglioramento qualitativo dei servizi erogati, come precisato nel piano industriale.

Ulteriori lavorazioni sono invece affidate alla partecipata Seruso S.p.A., per la quale è in corso di valutazione un importante progetto di revamping dell'impianto presentato attraverso la formula del *project financing*.

Segue prospetto relativo ai rapporti intrattenuti dalla capogruppo con la società controllata CEM Servizi S.r.l. e con le società partecipate Seruso S.p.A. ed Ecolombardia 4 S.p.A., come accertati alla data di chiusura del bilancio.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
CEM Servizi S.r.l.	0	0	181.569	4.267.260	261.981	11.780.998
Ecolombardia 4 S.p.A.	0	0	0	14.768	0	53.781
Seruso S.p.A.	0	0	11.094	337.000	31.280	746.592
Totale	0	0	192.663	4.619.028	293.261	12.581.371

CEM AMBIENTE S.P.A. bilancio consolidato

Relazione sulla Gestione

Attività di direzione e coordinamento

Premesso che CEM Ambiente S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento sulla partecipata CEM Servizi S.r.l., si dà atto dei rapporti intrattenuti con la stessa, dandosi atto che tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

Si precisa che:

- la capogruppo CEM Ambiente S.p.A. possiede n. 421.125 azioni proprie del valore nominale di 1 Euro ciascuna, acquistate dalla Città Metropolitana di Milano in attuazione della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 21 giugno 2016, per una percentuale pari al 2,679% del capitale sociale.
- la società controllata CEM Servizi S.r.l. non possiede, invece, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti e le stesse non sono state acquistate o vendute nel corso dell'anno, anche per interposta persona.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio, e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni produttive.

Nel frattempo, dal 1° aprile ha preso l'avvio il nuovo contratto di servizio relativo alla gestione dei servizi di igiene urbana in tutti i Comuni soci, realizzandosi in tal modo il principale obiettivo strategico contenuto nel Piano Industriale 2016-2020 approvato dagli azionisti, mentre sono proseguite le attività propedeutiche all'ingresso nella compagine sociale di nuovi Comuni soci e segnatamente del Comune di Settala, con la previsione di perfezionamento dell'adesione entro la fine dell'anno in corso.

Si segnala, infine, che ai fini dell'ottimizzazione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, assunto in forma diretta relativamente al bacino dei Comuni del lodigiano / sud milanese, è stato perfezionato l'acquisto di un capannone dislocato in Comune di Casalmajocco e destinato a centro per la logistica dei servizi, per un corrispettivo complessivo di € 701.500 al netto dell'iva e delle commissioni di competenza del mediatore.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il futuro dell'azienda, le prospettive operative confermano al momento gli obiettivi indicati nel Piano Industriale ed il percorso di crescita e consolidamento in corso

CEM AMBIENTE S.P.A. bilancio consolidato

Relazione sulla Gestione

di realizzazione attraverso l'adesione di nuovi Comuni alla compagine sociale, con particolare riferimento al Comune di Settala, per il quale si attende l'ormai prossima conclusione del procedimento di adesione.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta:

- relativamente a CEM Ambiente S.p.A. nella sede di Cascina Sofia in Cavenago di Brianza e presso i seguenti impianti: stazione di trasferimento rifiuti di Bellusco Mezzago; centro di lavorazione multimateriale di Liscate; discarica controllata di Cavenago di Brianza. Sono inoltre attive n. 53 piattaforme per la raccolta differenziata / centri di raccolta dei rifiuti, di proprietà o in diritto di superficie, di cui 7 sovracomunali, cui se ne aggiungono altre 8 gestite da CEM per conto dei Comuni che ne sono proprietari;
- relativamente alla controllata CEM Servizi S.r.l., nella sede di Brugherio, Viale della Vittoria 22/24 e nelle sedi secondarie di Cavenago di Brianza, Località Cascina Sofia 1/A, di Liscate, via Salvo d'Acquisto 15, Trezzano Rosa, via Firenze 12 e Vimercate, Via Manin.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Si evidenzia un utile consolidato di esercizio pari ad € 1.854.008 prima delle imposte, cui corrisponde un utile netto pari ad € 1.397.863.

CAVENAGO DI BRIANZA, 12 giugno 2019.

L' Amministratore Unico
Antonio Colombo

